

# Spazi Inquieti



Edizione straordinaria

Progetto POLO/Giovani in giro  
(En.A.I.P. - Comune di Cesena)

3



Progetto POLIO / Governo in giro  
(Ex A.L.P. - Comitato di Cassina)

Ciao ragazzi,  
come vedete un numero "speciale" di Spazi Inquieti!  
Nei mesi scorsi in alcuni gruppi di adulti e di giovani di  
Cesena sono state raccolte interviste su argomenti legati al  
mondo giovanile. La ricerca è stata promossa dal Comune.  
Abbiamo così pensato di pubblicarne i dati più significativi  
che possono diventare una occasione di riflessione e di  
discussione nel vostro gruppo di amici.  
Con "Spazi Inquieti" ci si rivede in autunno, rinnoviamo  
l'invito a scriverci qualsiasi cosa, magari proprio in risposta  
a quello che leggete in queste pagine.  
Inviare il materiale al seguente indirizzo : "Spazi Inquieti"  
Progetto Giovani in giro c/o En.A.I.P. Piazzetta Ravaglia, 2-  
47023 Cesena; oppure contattateci telefonicamente al  
28969 che passiamo con l'Underbus!!!  
Lasciamo la parola a chi ha portato avanti la ricerca, ciao  
buona estate....

Cinzia e Matteo

Occhio ai disegni di Denis Medri! ...A cui vanno  
3-4mila ringraziamenti. Phone di lui 663151

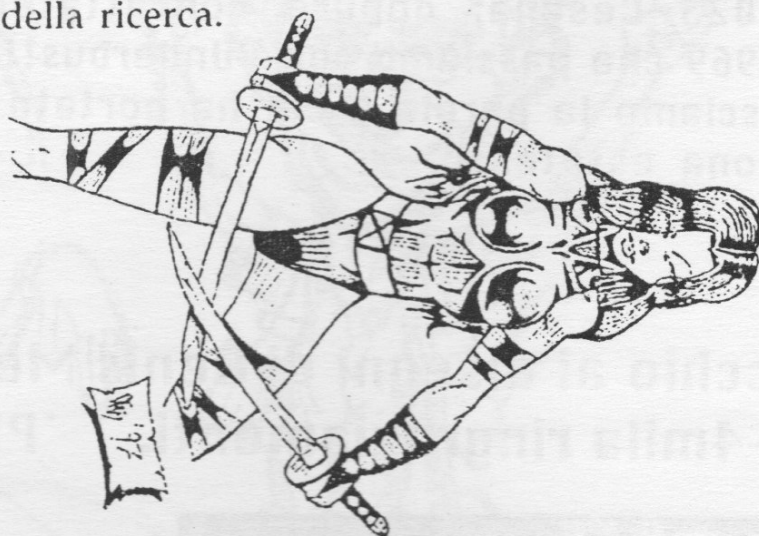


Si parla ancora di giovani e di disagio giovanile, ma questa volta sono i giovani ad essere interpellati, nei loro luoghi di ritrovo, con il loro linguaggio, con la curiosità e l'energia che li contraddistinguono. Il percorso che ci ha portato fino a loro in realtà parte dai luoghi alti e sacrali della politica: l'interpellanza consigliere sul tema della liberalizzazione delle droghe leggere. Il confronto successivo in consiglio comunale, aperto a tutti i cittadini, alle singole associazioni e a tutti colori interessati alle tematiche giovanili, culminerà il 10 ottobre con un convegno internazionale sul tema "Giovani e droghe", promosso dall'Amministrazione Comunale e con il coordinamento scientifico del Prof. Augusto Palmonari dell'università di Bologna (Dipartimento di Scienze della Formazione) e della Facoltà di Psicologia dell'Università di Cesena. In tale occasione verranno ufficialmente presentati i dati della ricerca.

Un attimo: ho perso il filo!!!

Si stava parlando di giovani, ma qui vedo citati esperti nazionali ed internazionali, amministratori comunali, consiglieri, esperti .... Professori.

Tutti sicuramente giovani di spirito, ma non troppo all'anagrafe.



E qui che entrano in scena gli operatori e le operatrici di Asscom che, grazie al preziosissimo contributo di Matteo e Cinzia del progetto P.O.L.O.-Giovani in giro, prendono contatto con i gruppi formali ed informali del territorio cesenate.

Gruppi musicali, associazioni, scouts, compagnie di strada e altri ancora rispondono, curiosi e perplessi, alla nostra richiesta di intervista. Un'intervista di gruppo, realizzata nel luogo prescelto dal gruppo (parrocchia, sede, giardini, bar, casa, scuola..), focalizzata su due domande e un'associazione di idee:

*Secondo voi, cosa fanno i ragazzi e le ragazze di Cesena per cercare di stare bene?*

**Sballo**

*(dite tutto quello che vi viene in mente)*

*Secondo voi cosa si può fare a Cesena per prevenire e/o diminuire il disagio giovanile?*

L'intervista si è svolta quasi sempre in un clima piacevole e coinvolgente, molto animato e stimolante.

Gli operatori e le operatrici di Asscom hanno raccolto tutte le informazioni su cartelloni (sotto l'occhio attento e critico dei giovani intervistati); il contenuto dei cartelloni, e quindi di tutte le interviste effettuate, verrà reso pubblico in un momento collettivo, ludico e creativo, di restituzione dei dati raccolti.

Appuntamento a tutti il 31 luglio alla serata Graffiti Off Note.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno partecipato alle interviste, per la loro disponibilità, curiosità, critica e intelligenza.

da parte di Asscom

N.B. Ricordare il convegno del 10 ottobre e l'importanza della loro presenza (non solo di chi ha partecipato alle interviste) per ricordare ai grandi che di giovani qualcosa possono dire anche loro!!



Ciao, a presto

## I gruppi intervistati

### ADULTI

3a Commissione Consigliare  
Comunità Capi Agesci Cesena 4  
Consulta Diocesana per la Pastorale Giovanile  
Coordinamento Tecnico Territoriale  
Direttivo Arci  
Insegnanti Istituto Macrelli  
Insegnanti Liceo Scientifico

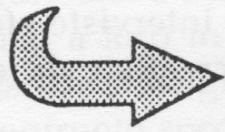
### GIOVANI

Istituto Macrelli, II A  
Liceo Scientifico, IV C  
Istituto Tecnico Agrario, IV D  
Anonimo 1  
Anonimo 2  
Ass.ne Il Suono degli Spazi  
Azione Cattolica Ragazzi  
Clan "La Fonte" Agesci Cesena 7  
Gruppo "della buca"  
Gruppo "La Kiavica"  
Gruppo "Wurster"



## La prima domanda

Quali atteggiamenti, azioni o comportamenti un ragazzo o una ragazza della vostra età possono secondo voi mettere in atto per cercare di stare bene?



## Le risposte

- alzano il gomito
- assumono sostanze stupefacenti
- avere l'indispensabile
- avere la possibilità di essere più indipendenti
- avere scopi e obiettivi "raggiungibili"
- avere soldi, il portafoglio pieno
- avere un buon rapporto con i compagni
- avere un ragazzo e una ragazza e farsi voler bene da lui/lei
- bevono, fumano, fanno la notte in bianco (nelle situazioni in cui non c'è controllo, ad esempio la gita)
- c'è chi si diverte a fare del danno e del casino
- cercano di rendere reale un sogno, un obiettivo
- cercano di sembrare quello che non sono (imitano gli idoli)
- consumano in modo sfrenato oggetti ed emozioni
- credono in qualcosa
- escono la sera
- essere capiti
- essere impegnati (avere la testa impegnata)
- essere in pace con se stessi
- essere liberi di esprimere le proprie idee
- essere riconosciuti come facente parte di un gruppo (dal gruppo stesso)
- essere rispettati
- essere se stessi
- essere solidali tra pari
- fanno a botte con qualcuno e rompergli la rotula del ginocchio
- fanno nuove esperienze, uscire dalla quotidianità
- fanno shopping
- fuggono dal caos e vivono la natura in compagnia
- hanno bisogno, necessità di esprimersi
- hanno salute
- hanno un contatto con la natura e con gli animali
- lavorano (hanno un lavoro che piace)
- manifestano in maniera evidente la propria diversità
- non avere tanti problemi per la testa
- non giudicano le altre persone

- non si sentono esclusi
- praticano un hobby
- seguono la massa
- si aggregano in gruppo
- si sentono realizzati in ambito scolastico
- suonano
- tentano di cambiare le "regole del gioco"
- vanno d'accordo con i genitori
- vanno in discoteca
- vestono alla moda
- vivono alla giornata
- vivono il quotidiano (per paura del futuro, disastro ecologico martellati da eventi mega?)
- vivono la notte

*L'associazione di idee....* ovvero le prime parole che sono venute in mente con la parola...

# Sballo...

## **a**drenalina

afro-raduno  
alcool  
altalena  
amicizia  
amore  
andare contromano  
andare forte in macchina  
apparenza

## **E**ccedere

ecstasy  
egocentrismo  
emozione  
eroina  
esagerare  
esaltato  
essere inferiori  
essere superiori  
estate  
esuberanza  
evasione

## **f**allo

fare cazzate  
fare delle "cose"  
fare fatica a stare in piedi  
fare quello che piace  
festini  
fiasco di vino  
figa  
filtro  
finto  
fontana  
frastuono  
fuga  
fumare  
fuori di testa  
fuorilegge

## **C**annoni

cantare  
capelli lunghi  
carcere  
carciofo  
casino  
coca  
cocco (cocoricò)  
collirio  
compagnia  
condivisione  
confusione  
contatto  
corsa  
creativo  
cretino  
cubo

## **g**abbo(spinello)

gancia

## **h**ashish

## **k**aos

## **b**allare

bar  
barba  
bello  
bere  
birra  
birro  
bitumbo  
brivido  
buio  
buttarsi contro i muretti

## **d**eca

deresponsabilizzazione  
dipendenza  
discoteca  
disgraziati  
disperazione  
divertirsi  
dormire tutto il giorno  
droga

## **i**deale

ignoranza  
illusione  
incidenti  
incontro  
indifferenza  
insoddisfazione  
investire le vecchiette  
isolamento

**L**appa  
leggere  
lenzuola blu  
liberazione  
libertà  
litigare

**O**cchiali da vista  
olive snocciolate  
ore piccole  
oscillare  
ossessione  
ozio

**Q**uando ti fissano tutti

**S**abato sera  
saltare  
sano  
sano  
sbadigliare  
sbocco  
sbornia  
scappare  
scartare un pacco  
scopare  
scuola chiusa  
sesso  
sfida  
sfogarsi  
sicurezza  
skate  
smarmittare  
soldi  
sole  
solitudine  
sonno  
spassarsela  
spensieratezza  
star bene  
star male  
stare con gli amici  
stordimento  
strade  
stress  
superficialità  
svergognoso

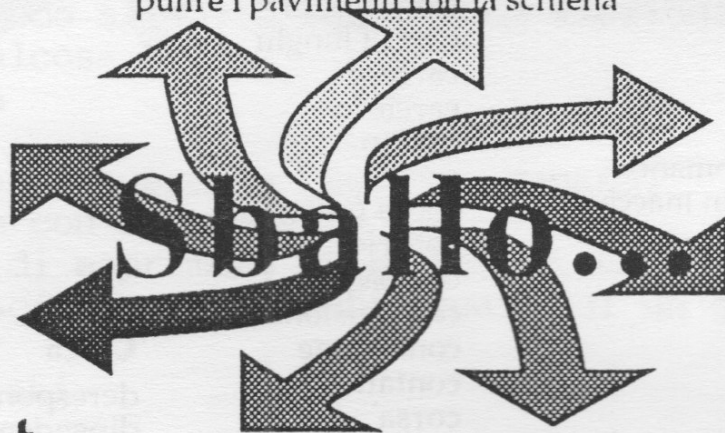
**M**angiare  
marciapiede  
mare  
maria  
marijuana  
menefreghismo  
mente  
merda  
mordere  
morte  
musica  
musica a tutto volume

**P**astiglia  
paura  
pere  
pericolo  
piacere  
pineta  
polizia  
povertà  
precision (basso elettrico)  
profumo  
pub  
pulire i pavimenti con la schiena

**N**aomi campbell  
nascondersi  
nebbia  
neffa (gruppo musicale)  
nirvana  
noia  
non capire  
non pensare

**R**adio  
ragazzi  
rave  
ridere  
rilassare  
rinchiudersi in se stessi  
riposo  
rischio  
rompersi l'osso del collo  
rovina  
rullo compressore  
rumore

**U**rlo  
uscire



**T**agliare le poltroncine delle discoteche  
tempo perso  
tensione  
trasgressione  
travolgente  
trip  
tristezza  
troppo  
troppo poco  
tutti i giorni

**V**acanza  
vento forte  
vergognarsi  
viaggio  
viaggio  
vino  
violenza  
virtuale  
voglia di uscire  
volare  
vomitino  
vuoto

**Z**ambotta  
zavaglio ('botta cerebrale)  
zero stress



## Seconda domanda

Secondo voi cosa si potrebbe/dovrebbe fare per prevenire diminuire il disagio giovanile a Cesena? E chi potrebbe farlo?



### Le proposte

#### COSA....

##### ◇ SPAZI, ATTIVITÀ E LUOGHI DI RITROVO

- ◇ altri posti dove suonare e provare
- ◇ aprire locali per suonare
- ◇ aprire spazi-laboratorio multidimensionali
- ◇ aprire un bel centro sociale
- ◇ aree verdi dove suonare all'aperto e dove fare attività d'estate
- ◇ attività ricreative e culturali
- ◇ attività sportive anche per le ragazze
- ◇ aumentare i luoghi dello sport svincolati dalle polisportive
- ◇ avere/trovare attività che aiutino a vincere la noia
- ◇ centri di ascolto musica con tutti i dischi possibili e immaginabili
- ◇ fare delle feste per i giovani
- ◇ fare più "muretti" al duomo, colorati dai graffitisti (dove sono finite le panchine davanti al Bonci??)
- ◇ fare più concerti
- ◇ offrire spazi informali
- ◇ opportunità di fruire o organizzare il tempo libero
- ◇ più centri autogestiti dai ragazzi
- ◇ sport più educativo

##### ◇ PARTECIPAZIONE, COINVOLGIMENTO E PROTAGONISMO

- ◇ agevolare chi ha idee e chi può farle realizzare (mecenatismo)
- ◇ aumentare le informazioni rispetto a quello che già c'è
- ◇ chiedere ai ragazzi che cosa vogliono
- ◇ coinvolgere i ragazzi nelle decisioni dello sviluppo della città

- ◊ coinvolgimento nelle attività
- ◊ confronto con adulti disposti a colloquiare con loro
- ◊ consiglio comunale dei giovani
- ◊ dare canali di espressione ai gruppi informali (giornale di strada costruito dai giovani, distribuito per strada)
- ◊ far sentire la voce dei giovani
- ◊ favorire la creatività e la progettualità
- ◊ impegnarli di più
- ◊ meno burocrazia, più facilità per permessi, siae, ecc...
- ◊ non prenderli in giro, cioè promettere cose che non di fanno
- ◊ più interesse da parte del Comune, appoggiando i luoghi alternativi
- ◊ più libertà e meno critiche (la gente non si fa mai i cavoli suoi)
- ◊ promuovere l'autostima
- ◊ promuovere una cultura dell'agio
- ◊ promuovere gruppi e associazioni giovanili
- ◊ proporre esperienze significative
- ◊ rispettare gli altri
- ◊ valorizzare, far emergere le risorse dei ragazzi

#### ◊ RELAZIONI

- ◊ aiutare nuovi gruppi a costituirsi
- ◊ ascoltare, capirli e dare dei consigli
- ◊ ascoltarli
- ◊ avere fiducia nei giovani
- ◊ avere un gruppo di amici
- ◊ eliminare la categoria dei "fighetti del centro"
- ◊ essere più amici
- ◊ favorire il confronto tra pari
- ◊ insegnare ai giovani a vivere in gruppo

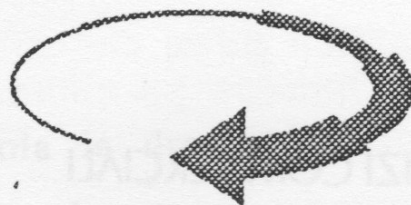
#### ◊ SOSTANZE STUPEFACENTI

- ◊ legalizzare le droghe leggere educando
- ◊ liberalizzazione droghe leggere

#### ◊ LAVORO

- ◊ più lavoro
- ◊ più lavoro estivo
- ◊ promuovere occasioni di lavoro
- ◊ ...tre mesi al magazzino della frutta

Chi...



#### ◇ ADULTI, EDUCATORI

- ◇ animatori di quartiere
- ◇ chi ha il potere deve avere il coraggio di cambiare lentamente in base alle richieste dei giovani
- ◇ chi parla di disagio sono sempre adulti o preti, meglio che ne parli chi c'è passato da poco
- ◇ coerenza e condivisione da parte degli adulti
- ◇ chiarezza e competenza dell'educatore
- ◇ dare la speranza ai giovani che le cose possono cambiare
- ◇ dare la possibilità ai ragazzi di sentirsi utili
- ◇ dare fiducia
- ◇ dare le risposte, fare proposte, stimolare
- ◇ dare opportunità di esprimersi
- ◇ educare gli educatori
- ◇ eliminare lobby, gruppi chiusi, caste, togliere i privilegi che hanno alcuni gruppi
- ◇ giovani-adulti che hanno la voglia e il tempo di stare ad ascoltare
- ◇ gli adulti dovrebbero venire più incontro, parlare di più
- ◇ gli adulti dovrebbero fare un passo indietro e dare più potere ai ragazzi
- ◇ insegnare il rispetto

#### ◇ SCUOLA

- ◇ diminuire le ore di lezione
- ◇ educazione civica
- ◇ farli andare più a scuola
- ◇ fornire stimoli e interessi nella scuola
- ◇ aprire le scuole, fare informazione (sessualità, droghe, natura)
- ◇ necessità di un referente adulto nella scuola (momento in cui trasmettere valori da parte della comunità adulta ai ragazzi)
- ◇ fare prevenzione nelle scuole fin dalle elementari
- ◇ non bocciare alla fine dell'anno
- ◇ riformare la scuola perché insegni a vivere
- ◇ scuola come risorsa, organizzare gruppi di discussione con i ragazzi
- ◇ togliere il sabato a scuola

### ◇ SERVIZI COMMERCIALI

- ◇ abbassare i prezzi nei negozi (vestiti e musica)
- ◇ aprire locali a Cesena diversi da quelli che ci sono

### ◇ FAMIGLIA

- ◇ aiutare le famiglie a mettersi in discussione e a capire (corsi orientativi per genitori)
- ◇ avere una famiglia presente, come punto di partenza
- ◇ dare voce alle esigenze dei ragazzi e facilitare il confronto fra le famiglie
- ◇ facilitare il contatto delle famiglie con i servizi, magari obbligandole, così non ci sarebbero discriminazioni
- ◇ maggiore partecipazione della famiglia nella vita dei ragazzi

### ◇ SERVIZI PUBBLICI

- ◇ centri di ascolto e orientamento per ragazzi in difficoltà
- ◇ consulenze ai giovani (in maniera anonima) non nella scuola
- ◇ consultori rivolti ai giovani che si occupino di tutto
- ◇ centri di ritrovo per i giovani dove si facciano delle attività specifiche
- ◇ informare rispetto alle risorse esistenti sul territorio
- ◇ informare rispetto alle sostanze
- ◇ istituzioni più efficaci
- ◇ laboratori artigianali (esempio ceramica)
- ◇ lavori e attività "utili" retribuiti simbolicamente
- ◇ più formazione per insegnanti, consiglieri comunali e dirigenti dei circoli, associazioni e genitori
- ◇ potenziare le associazioni giovanili esistenti
- ◇ prima bisognerebbe sapere cosa stanno facendo
- ◇ scoprire le cause del disagio
- ◇ servizi più accoglienti per i giovani
- ◇ sopprimere certi professori
- ◇ spazi architettonici più adatti per i giovani
- ◇ spazi con personale competente
- ◇ spazi di comunicazione (ad esempio con internet)
- ◇ spazi di incontro con la presenza di persone adulte (cioè organizzati)

## ◇ FORZE DELL'ORDINE

- ◇ alcolici controllati in discoteca
- ◇ più controlli sulle strade
- ◇ più controllo nei luoghi dove circola la droga
- ◇ più sorveglianza per i furti

## **Le frasi storiche**

- "Quando fanno branco sparisce l'individualità e ne fanno di tutti i colori. Il branco dà protezione". (adulti)
- "Bisogna starci bene con gli amici". (giovani)
- "Se stanno bene in un gruppo organizzato, allora la scuola non è ben organizzata". (adulti)
- "La discoteca non è più per ballare. Si fanno altre cose, non si va per il piacere di ballare". (adulti)
- "I giovani bevono, fanno tardi, vanno in discoteca... sono tutti luoghi comuni. Sembra che i giovani non abbiano valori. In realtà sono conseguenze, magari c'è dell'altro" (giovani).
- "Si può stare bene insieme, senza fare chissà quali cose!". (giovani)
- "Mi sono stancata di parlare di giovani con gli adulti, io vorrei vedere questi giovani". (adulti)
- "Questa generazione non cerca nemmeno lo scontro con le altre" (adulti)
- "La gente non è abituata a confrontarsi. Quando perde il filo del discorso comincia a giudicare" (giovani)
- "I ragazzi non hanno il senso dello spazio, di come poterlo utilizzare; non hanno il senso della progettualità, né aspettative per il futuro né amore per il bello". (adulti)
- "Cosa vuol dire star bene?" (giovani)
- "I ragazzi inconsciamente non lo sanno, ma invece che cercare di stare bene cercano di star male". (adulti)
- "C'è chi non ha ancora trovato un modo per stare bene, che non sa cosa vuol dire". (giovani)
- "Si cerca il Tamagochi!" (giovani).
- "I ragazzi mandano segnali al mondo adulto, che spesso non è in grado di coglierli". (adulti)

- "Non vedo che gli adulti facciano delle cose per stare bene. Quando gli chiedo come va mi rispondono che si tira avanti" (giovani).
- "... ricorrono allo sballo per mancanza di senso e per rimuovere, per evadere dalla realtà che non gli ha dato modo di realizzarsi"(adulti).
- "Pizza con doppia mozzarella che non cola, è uno sballo..... perché di solito non la trovi, ma quando la trovi....!" (giovani)
- "vanno fuori di casa ma rimangono dipendenti dalla famiglia che lava, stira...." (adulti).
- "E' importante non avere qualcuno che ti dice cosa fare" (giovani)
- "i ragazzi hanno paura del domani e i mass media favoriscono questa angoscia collettiva" (adulti).
- "quando c'è la salute c'è tutto" (giovani)
- "Lo star bene è dove non c'è la solitudine" (adulti).
- "Si può essere soli in mezzo a milioni di persone" (giovani).
- "I ragazzi oggi non sanno star soli, non sanno stare in silenzio" (adulti).
- "I soldi non danno la felicità, ma una buona mano" (giovani).
- "I pregiudizi non sono alberi non si possono abbattere"(giovani)
- "Lo sballo pur essendo anche una cosa negativa è quello che dà il senso alla settimana" (giovani)
- "Essere più liberi possibile... e anche di più" (giovani)
- "Il disagio giovanile deve esistere" (giovani)
- "A Cesena non si sente molto il disagio giovanile: c'è ma non si vede, c'è e riguarda il troppo benessere" (giovani)
- "A Cesena non c'è un quartiere dove si vive di merda per cui bisogna fare un intervento lì. C'è un malessere nell'aria". (giovani)



## ...Impressioni a caldo

- E' più difficile parlare di sesso che parlare di droga
  - Sembra che i ragazzi quando sono in classe ascoltano di più
  - Dai gruppi informali (di amici, di strada) sprizza creatività ed energia, ci sono sembrati più vivi e più freschi
  - La prima domanda proposta ha creato qualche difficoltà; è più facile parlare in negativo (parlare di problemi) piuttosto che in positivo (cosa si fa per cercare di stare bene)
  - I gruppi adulti sono più contraddittori; ad esempio dalla prima domanda emerge un quadro negativo della realtà giovanile, e quando devono indicare le proposte rispondono "bisogna dare più fiducia ai giovani"
  - Gli adulti hanno spesso un atteggiamento giudicante, in termini di valori verso i giovani; al contrario i giovani si lamentano molto ma non giudicano gli adulti
  - Quasi tutti i gruppi giovanili contestano il concetto di disagio. Il disagio non c'è, è fisiologico, e se c'è è solo patologico e riguarda qualcun'altro.
- A volte sembra che il disagio sia una costruzione, una categoria tutta degli adulti.
- Il centro dell'universo per i ragazzi è il proprio gruppo; per gli adulti il gruppo è spesso la massa, il "branco" è visto quindi in termini prevalentemente negativi.
  - Alla prima domanda: "Secondo voi, cosa si potrebbe fare per stare bene?" il 29% delle risposte riguarda l'essere, il 3,3% l'avere e il 37,6% il fare.



